

GIANNA CARRANO SUNE'
ARACNE IN THE SPIDER'S WEB



Prima Edizione
Titolo originale: Aracne in the spider's web

Milano – Minorca
carrano.gianna@gmail.com

ISBN: 9798692643179

Mostra Fotografica – Milano 2021 – Società Umanitaria



In collaborazione con



Con il patrocinio di



Con il patrocinio e il contributo di



Media Partner



Partner





Ora ti dirò com'è Ottavia, la città ragnatela.

... questa è la base della città: una rete che serve a passare e a sostenere.

Italo Calvino 'Le città invisibili'

Ahora dire' como es Octavia, ciudad telaraña.

...esta es la base de la ciudad: una red que sirve para pasar y para sostener.

Italo Calvino 'Las ciudades invisibles'

NICOLA PUGNO
Scienziato, Ingegnere, Fisico, Dottore in Biologia

La seta-materiale e la ragnatela-struttura hanno una robustezza sinergica, grazie all'opera sopraffina del ragno, ingegnere dei materiali e architetto. Nella rappresentazione grafica riportata sulla copertina della rivista Nature, in cui lo studio è apparso, compare la nostra scoperta relativa alla robustezza della ragnatela come conseguenza del comportamento deformativo della seta che tende ad irrigidirsi quando tirata, come avviene in molti materiali naturali e al contrario di ciò che si verifica invece nei materiali artificiali. Per esempio, a seguito di un impatto provocato da un insetto, la ragnatela si danneggia poco continuando a resistere a sufficienza e può pertanto essere riparata con maggior facilità dal ragno. Sono questi due concetti importanti, uno riferito alla tolleranza ai difetti e l'altro alla possibilità di autoriparli, entrambi sovente presenti nei materiali naturali, come nelle nostre ossa. E' dunque la Natura stessa ad insegnare a noi uomini e donne, non fatti solo di carne ed ossa, attraverso la sua osservazione, qualche forma di comportamento, come l'assurdità di ricercare la perfezione, ma piuttosto la tolleranza ai difetti e il provare a superarli. In questo periodo di pandemia—che ci sembra irretire come il mito di Aracne—dove mettere in sicurezza diventa la priorità e paradossalmente porta “insicurezza”, sembra se ne possa uscire solo andando incontro senza paura all'avvenire e rivolgendoci alla donna per eccellenza, Colei che Dante descrive come “Vergine Madre, figlia del tuo Figlio, umile ed alta più che creatura, termine fisso d'eterno consiglio”.